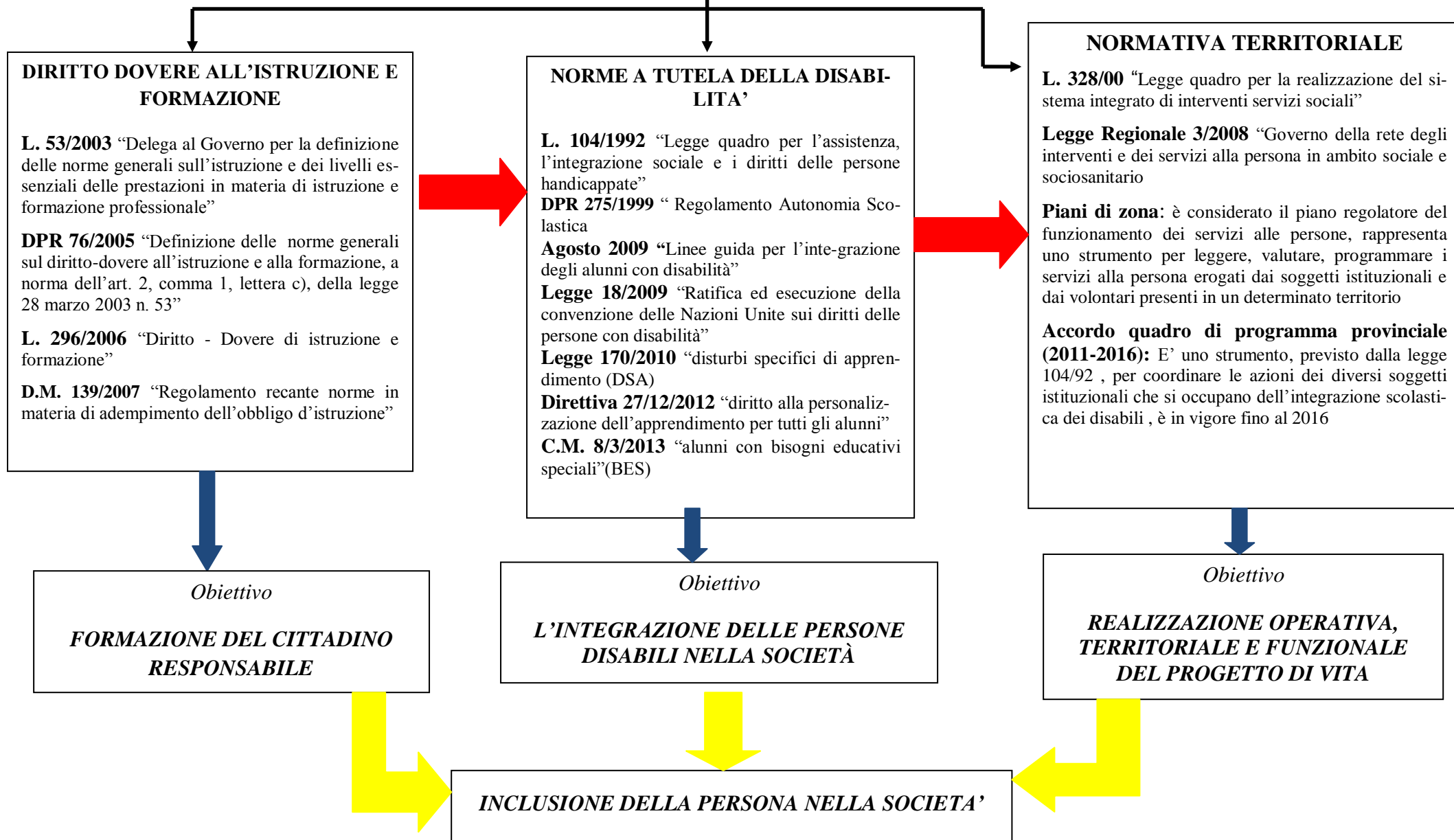


Quadro normativo nazionale e territoriale di riferimento



CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA

ASPETTO NORMATIVO

CM – Ministero Pubblica Istruzione 4/1/1988 n. 1 "... La continuità del processo educativo, fattore rilevante per la positività dell'esperienza scolastica di ogni alunno, per il bambino portatore di handicap diviene condizione di garanzia di interventi didattici che non procurino difficoltà nei passaggi dalla scuola materna alla scuola elementare e da questa alla scuola media."

L. 104/92 art. 14 comma punto c: "garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, prevedendo forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti di del ciclo inferiore e quelli del ciclo superiore"

Accordo di programma art. 5 punto c: "Ai fini del processo di integrazione, dovrà essere garantita una continuità educativa tra ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato Unitario, rispondente efficacemente ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno in situazione di handicap"

Linee guida disabilità: ".....Relativamente al passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione o nei passaggi intermedi, è opportuno che i dirigenti scolastici coinvolti prevedano forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte al fine di consentire continuità operativa"

ASPETTO PEDAGOGICO

Continuità: Lo sviluppo psico – fisico di una persona si succede attraverso fenomeni costituenti un unico processo. Così l'azione di ogni fase del processo si collega armonicamente con la fase precedente e con quella successiva.

Continuità educativa: proseguire il percorso già avviato da altri e implica la conoscenza di ciò che è stato fatto, una fiducia reciproca tra i docenti dei due ordini di scuola, la progettazione di ciò che si deve fare per la realizzazione del progetto di vita dello studente

Rete: tra i soggetti coinvolti nel processo d'inclusione per la condivisione delle risorse, e delle informazioni relative all'alunno disabile.

Documentazione: completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico lo studente di progettare adeguatamente gli interventi.

ASPETTO PSICOLOGICO

Accoglienza di un individuo in una nuova realtà si articola in una dimensione relazionale (conoscenza interpersonale), in una dimensione ambientale (conoscenza degli ambienti scolastici) e una dimensione di benessere (il clima della scuola)

Conoscenza che avviene attraverso l'osservazione e solo se includiamo noi stessi nel processo di osservazione

Benessere e qualità della vita

Promozione della persona

OBIETTIVI

1. Condividere procedure e tempi per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro
2. Creare le condizioni per l'accoglienza e l'inclusione